

Riversibility - Parco fluviale del Bisenzio nella città di Prato

Mercoledì 25 gennaio 2017 - Urban Center - 17:30- 21:30
Quarta tappa del percorso partecipativo: Laboratorio tematico

Report del 1° Laboratorio

(a cura di Simurg - Iris)

1. Descrizione dell'incontro

Scaletta del laboratorio del 25 gennaio presso l'URBAN CENTER di via Mazzini a Prato:

17,30 – 17,45: Accoglienza e saluti, Daniele Mirani

17,45 – 17,50: Presentazione del Progetto (Assessore Barberis, Daniele Mirani).

Breve presentazione del progetto Riversibility: obiettivi generali; soggetti coinvolti (Comune e Asl), collegamento con il "Bando Periferie"; tempistica; introduzione al percorso partecipativo e al concetto di beni comuni.

17,50 – 18,10: Funzione, progettazione e utilizzo dei container: (Arch. Silveti)

Chiarimenti sui seguenti aspetti: interventi previsti nelle 16 stazioni concentrando l'attenzione sulle due tipologie di utilizzo dei container cioè punti di somministrazione e spazio polifunzionale per attività ricreative, culturali e servizi; chiarire il concetto che i container saranno dati in gestione a soggetti che ne dovranno garantire una "fruizione collettiva"; ecc.

18,10 – 18,30: Illustrazione degli obiettivi operativi del laboratorio (Sergio Signanini/Iris)

Si spiega come, a partire dai diversi ambiti di intervento possibili (mobilità, salute, cultura, ecc.), associazioni, cittadini e imprenditori, possano predisporre interventi e progetti che potrebbero garantire la gestione delle aree e la manutenzione delle attrezzature poste lungo il fiume.

18,30 -19,00: Regolamento beni comuni (Assessore Mangani)

Cos'è il Regolamento dei beni comuni e opportunità/applicazioni pratiche del Regolamento rispetto al progetto Riversibility.

19,00-19,15: Svolgimento del laboratorio (Daniele Mirani)

Spiegazione del processo partecipativo e organizzazione del laboratorio: obiettivi, metodologie; tempistica. Avvio laboratorio.

Le attività si sono concluse alle ore 21:30

All'incontro hanno preso parte circa 60 persone, sia come liberi cittadini che in rappresentanza di associazioni, gruppi organizzati, enti.

Il laboratorio si è svolto suddividendo i partecipanti su 8 tavoli di lavoro, ai quali si poteva accedere liberamente. Ogni tavolo aveva a disposizione il seguente allestimento: foglio firme per le presenze; schede per il rilevamento delle proposte di intervento; cartografia in formato A1 e A3 del tratto di fiume interessato dal progetto, post-it, penne, pennarelli, evidenziatori, fogli bianchi.

I partecipanti sono stati invitati a utilizzare le schede di rilevamento a loro disposizione per descrivere la propria idea progettuale eventualmente compilandone anche più di una in caso di ulteriori proposte.

Scheda per individuare gli interventi

25/01/2017



Nome proponente	Ente	Email	Telefono	Aree di intervento: 1. FIUME PARCO <input type="checkbox"/> 2. FIUME URBANO <input type="checkbox"/> 3. FIUME DA PROGETTARE <input type="checkbox"/>
-----------------	------	-------	----------	---

Ambito di intervento:
 Stili di vita e salute
 Mobilità e connessioni
 Ambiente e sicurezza
 Spettacolo/cultura

TITOLO DELLA PROPOSTA:

Max 140 caratteri - Titolo il più possibile autoesplicativo dei contenuti della proposta - Scrivere il titolo su un post-it e attaccarlo nel cartellone esposto

AREA DI INTERESSE N°: _____

Se la proposta si riferisce a un intervento previsto indicare il numero

Aspetti negativi sui quali intervenire	Obiettivi da raggiungere	Proposte operative

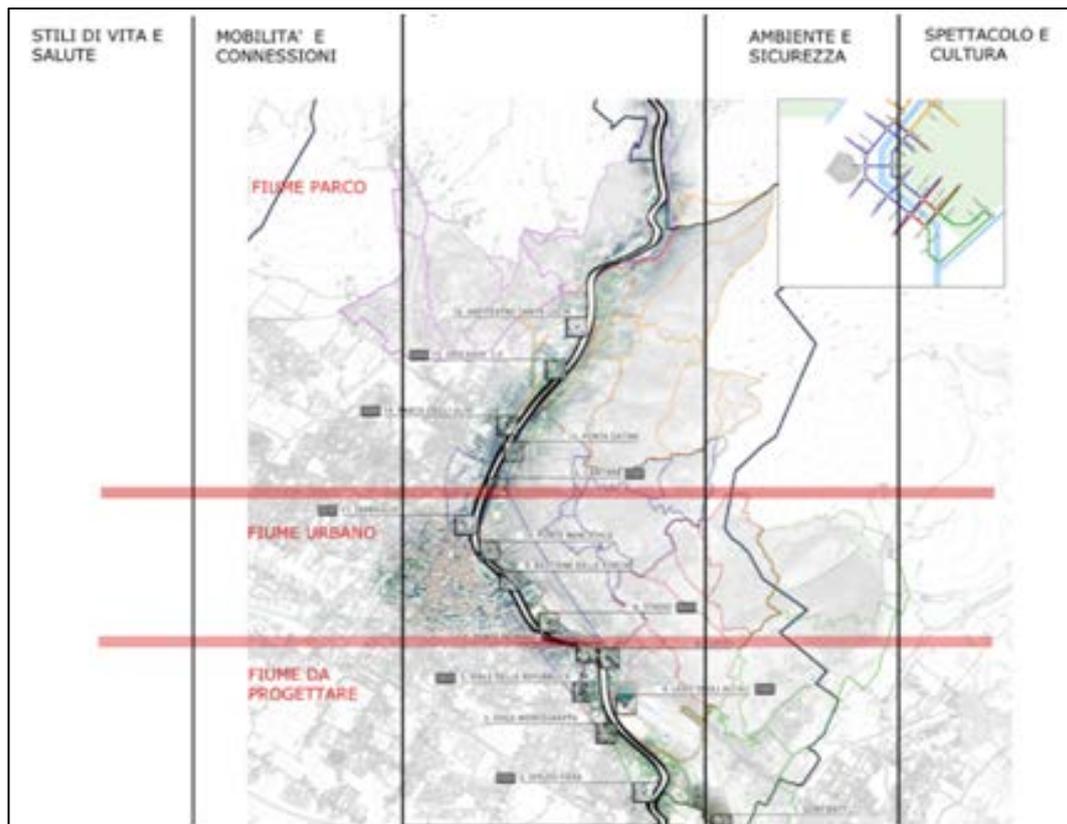








Ogni partecipante aveva la possibilità di lavorare in modo individuale o aggregato. Inoltre, è stato suggerito di confrontarsi con gli altri “compagni di tavolo” al fine di scambiare opinioni, conoscenze, esperienze. Coloro che hanno dovuto lasciare il laboratorio in anticipo rispetto alle conclusioni hanno comunque consegnato le proprie proposte ai facilitatori presenti in sala.



Una volta compilata ciascuna scheda, il proponente è stato invitato a riportare il titolo della propria proposta su un post-it da attaccare su una mappa appesa alla parete, utilizzando sia il criterio della ripartizione tematica che geografica.

La mappa in particolare è stata suddivisa in tre aree d'intervento: FIUME PARCO (il tratto dal ponte Datini verso Nord) - FIUME URBANO (il tratto dal Cantiere allo Stadio) - FIUME DA PROGETTARE (il tratto dal Ponte Petrino verso Sud). Inoltre sono state evidenziate quattro ambiti di intervento: Stili di vita e salute; Mobilità e connessioni; Ambiente e sicurezza; Spettacolo/cultura.

Una volta terminata la cena a buffet è cominciata la fase di lettura delle proposte, avvenuta tramite auto-candidatura dei presenti.

2. La restituzione finale del laboratorio

Nella fase finale del laboratorio, i partecipanti ai tavoli sono stati invitati a presentare al resto della platea le proprie proposte. Molte altre proposte (elaborate durante la serata ma non presentate dai relativi proponenti) sono state comunque raccolte e archiviate. Qui di seguito una sintesi di quelle presentate.

- Area FIERA. Titolo: SALU-TAO. Associazione la Quarta Via: sport e benessere per tutti (anche per persone con difficoltà fisica/psicologica).

- Zona Nord (dal Cavalciotto/anfiteatro S.Lucia a La Foresta). Problemi di viabilità ciclabile e pedonale sul lato destro del fiume. Necessità di creare collegamenti (attualmente inesistenti). Creare maggiore accessibilità al futuro parco per chi viene da nord. Creare un camminamento all'altezza del muro che costeggia il fiume. Necessità di riqualificare le aree che costeggiano il fiume attualmente un pò abbandonate
- Zona Nord (Cavalciotto). Titolo: ALLE ORIGINI DI PRATO: restauro e promozione del Cavalciotto. Associazione il Cavalciotto. L'azione dovrà riguardare tutta l'area (casotto, muro seicentesco, giardino limitrofo). Pulitura e restauro delle strutture, manutenzione, cartelli informativi, realizzazione di un ponte di collegamento sul Gorone, ripulitura del fondo del Gorone, telecamere di controllo % il giardino, realizzazione di un sito internet.
- tutta l'area del parco. Titolo: ANDA E RIANDA. Per far fronte ai problemi di accessibilità di chi ad esempio utilizza sedie a rotelle o ha una ridotta mobilità, si potrebbero istituire dei pulmini o taxi collettivi che favoriscano la fruizione delle aree del parco.
- tutta l'area del parco. Titolo: RINATURALIZZIAMOCI. Spesso chi fruisce del parco non ne conosce gli elementi naturali che lo caratterizzano (fauna e flora). In alcune aree si potrebbero realizzare: orti condivisi, giardini, cartellonistica informativa, ripopolamento faunistico, % i container si potrebbero realizzare aree per lo stoccaggio di attrezzi, sementi, servizio bar per i fruitori.
- Zona Nord (Cavalciotto). Circolo la Querce, I Risorti. Franceschini Mauro. Realizzazione di una "stazione" sulla riva sinistra, davanti al Cavalciotto. Pannelli informativi su tutti i percorsi e sentieri che partono verso la Calvana.
- Zona Sud (Gonfienti). Circolo la Querce, I Risorti. Franceschini Mauro. Dubbi sulla proposta progettuale ipotizzata dal Comune: meglio spostare l'intervento previsto verso il ponte pedonale/ciclabile.
- tutta l'area del parco + area PARCO DA PROGETTARE: insegnante delegato dell'IC Iva Pacetti, scuola primaria S. Gonda. La scuola si sta attivando per raccogliere anche le proposte delle famiglie e dei bambini. Tra le criticità: sicurezza nei collegamenti per raggiungere l'area del parco dalla scuola (attraversamenti, manutenzione dell'alveo del fiume, pulizia e igiene. Il progetto di parco dovrebbe vedere gli istituti scolastici messi in rete per una fruizione ad hoc. Auspicio di istituire in futuro una Festa del Parco. Presso l'area di Gonfienti: opportuno dedicare un container alla didattica sugli Etruschi (simulazione della vita del tempo, esposizione degli elaborati delle scuole, ecc). Possibilità di collegare il progetto Riversibility al progetto Demos (sulla mobilità casa-scuola). Realizzare spazi per sport e giochi all'aria aperta, anche in condivisione con le altre proposte nate dal progetto (anziani, disabilità, inclusione)
- tutta l'area del parco. Historiaedita: possibili azioni in rete con associazioni, cittadini e gruppi di cittadini. Alcuni dubbi sull'impatto estetico dei container e sull'abuso dell'uso di playground: se possibile eliminare l'uso di elementi sintetici a favore di quelli naturali. Realizzazione di una biblioteca viaggiante (apecar); sulle orme del Datini: percorsi didattici/informativi da Palazzo Datini alla Villa del Palco; attività divulgative su "Le Mura e il Bastione" e "Gonfienti e le tracce degli etruschi".
- tutta l'area del parco. Titolo: TEATRO...DAL FIUME. Gestione, anche condivisa, di un container da adibire a teatro, con laboratori di burattini, musica, racconta-storie da diversi paesi e culture, promozione del tema dell'intercultura e dell'inclusione. Allargare l'offerta culturale, da fruire anche da parte di chi è solo "di passaggio". Danzability e

attività sociali per tutti, ludoteca artistica, poesia. Partecipazione diffusa e aperta a tutti, legata all'area in cui ci si trova.

- tutta l'area del parco. Associazione Nazionale Autieri d'Italia (competenze in trasporti pesanti e protezione civile nell'area di Prato). Richiamo alla sicurezza: dubbi sul posizionamento dei container di quelle dimensioni presso l'area del fiume. Possibili difficoltà nel trasporto. Una dimensione più ridotta (6 mt di lunghezza) sarebbe più fattibile e l'associazione si potrebbe occupare della logistica.
- Presso la zona SUD.. Titolo: MINI-EMEROTECA H2O GLOBAL. Ass. Gabbiano Jonathan. Importanza della lettura di giornali, quotidiani e approfondimenti
- Area GiocaGiò 2.0. Titolo: SPORT-HELLO. Centro Giovanile Formazione Sportiva - CGFS, Piero Sambrotta. Necessità di organizzare attività motorie e sportive per bambini e adulti. Realizzazione di un "info-point" dello sport.
- Università del Tempo Libero (200 soci) c/o il PIN in P.za Ciardi. Possibilità di organizzare dei gruppi per lavorare più dettagliatamente al progetto. Richiedono un incontro per i soci al fine di illustrare nel dettaglio il progetto e diverse azioni previste dal comune. Parere positivo sulla volontà di promuovere iniziative che sollecitino la socialità. Problematica legata alla gestione "senza oneri", che potrebbe portare a una mancanza di continuità delle azioni.





3. I primi dati emersi dal laboratorio

Qui di seguito alcuni dati statistici emersi da una prima analisi delle schede raccolte:

Aree di intervento	Proposte	%
1 - Gonfienti	2	4,0
2 - Spazio Fiera	4	8,0
3 - Viale Montegrappa		0,0
4 - Lago degli Alcali	2	4,0
5 - Viale della Repubblica	1	2,0
6 - I Lecci		0,0
7 - Ponte Petri		0,0
8 - Stadio	2	4,0
9 - Bastione delle Forche	2	4,0
10 - Ponte Mercatale	3	6,0
11 - Serraglio	6	12,0
12 - Cantiere	5	10,0
14 - Parco degli Ulivi	8	16,0
15 - Giocagìo 2.0	3	6,0
13 - Ponte Datini	3	6,0
16 - Anfiteatro Santa Lucia	9	18,0
Totale	50	100,0

Ambiti	Proposte	%
Stili di vita e salute	23	34,3
Mobilità e connessioni	12	17,9
Ambiente e sicurezza	15	22,4
Spettacolo/cultura	17	25,4
Totale	67	100,0

Aree del fiume	Proposte	%
Fiume Parco	36	39,1
Fiume Urbano	29	31,5
Fiume da Progettare	27	29,3
Totale	92	100,0